



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI PALERMO

**DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA**

**Corso di Studi Magistrale in Giurisprudenza**

Coordinatrice - Prof.ssa Cinzia de Marco

## **VERBALE RIUNIONE COMITATO DI INDIRIZZO**

Il giorno **7 febbraio 2023**, alle ore 12.00, in modalità mista presso la Sala del Camino del Dipartimento di Giurisprudenza e su piattaforma Microsoft Teams, si è riunito il Comitato di indirizzo del Corso di Studi Magistrale in Giurisprudenza.

Sono presenti la **prof.ssa Cinzia De Marco**, Coordinatrice del Corso di Studi in Giurisprudenza, il **dott. Antonio Balsamo**, Presidente del Tribunale di Palermo, il **dott. Nicola Parisi**, Dirigente della sede di Palermo della Banca d'Italia, la **dott.ssa Annamaria Picozzi** in rappresentanza della Procura della Repubblica di Palermo, la **prof.ssa Laura Lorello**. Partecipano alla riunione su piattaforma Teams la **dott.ssa Maria Giuseppa Di Marco** in rappresentanza del Presidente della Corte di Appello di Palermo, l'avv. **Dario Greco**, Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Palermo, il **dott. Antonino Alessi**, Presidente dell'Ordine dei Consulenti del lavoro di Palermo, il **prof. Federico Russo**.

La **sig.ra Teresa Affatigato** personale T.A. presso il Dipartimento di Giurisprudenza, in presenza, assume le funzioni di segretario verbalizzante.

La prof.ssa De Marco, ringraziando i componenti del Comitato di indirizzo per la loro partecipazione illustra brevemente la struttura del Corso di Studi che, a partire dall'a. a. 2016/2017, sulla base delle indicazioni del MIUR e in seguito alle proposte degli Stakeholders e degli studenti, è articolato in tre profili con insegnamenti unici nei primi quattro anni ed un percorso professionalizzante al V anno, a scelta tra il profilo forense ad indirizzo penalistico, il profilo forense ad indirizzo civilistico e d'impresa ed il profilo di giurista delle pubbliche amministrazioni e delle istituzioni sovranazionali.

La prof.ssa De Marco comunica che quest'anno, di concerto con il Direttore di Dipartimento, si è deciso di istituire un apposito comitato per la revisione dell'Offerta formativa del Corso di Studi, anche al fine di attuare le linee progettuali che hanno consentito al Dipartimento di Giurisprudenza di essere inserito dal Mur tra i "dipartimenti di eccellenza" per il quinquennio 2023-2027

La riflessione si muoverà principalmente sulla base di due direttrici: la prima volta ad aumentare l'**internazionalizzazione dell'Offerta Formativa attraverso** l'inserimento di ulteriori insegnamenti in lingua inglese e, l'altra, anche sulla base di precedenti osservazioni da parte dei componenti del Comitato di indirizzo, volta all'introduzione di insegnamenti strutturati come studio di casi pratici e finalizzati a fornire agli studenti strumenti utili per l'elaborazione del ragionamento giuridico e per la stesura di atti giudiziari, pareri legali ed elaborati su argomenti giuridici. Quest'ultima modifica potrà essere attuata anche attraverso l'introduzione nel percorso formativo di **Cliniche legali professionalizzanti** indirizzate alla scrittura giuridica e all'analisi di questioni giuridiche.

La prof.ssa De Marco chiede quindi ai partecipanti se hanno delle proposte da

Via Maqueda, 172 - 90134 - PALERMO - Tel. 091 23892305 - 091 23891727 - E-mail: [corsodilaureagiur@unipa.it](mailto:corsodilaureagiur@unipa.it)

PEC: [dipartimento.giurisprudenza@cert.unipa.it](mailto:dipartimento.giurisprudenza@cert.unipa.it) - Sito web:

<http://portale.unipa.it/dipartimenti/dipartimentoscienzeigiuridichedellasocietaed>



suggerire o aspetti da approfondire in riferimento alla revisione dell'offerta formativa.

Interviene il dott. Balsamo dichiarandosi favorevole all'introduzione delle cliniche legali suggerendo che potrebbero essere dedicate anche alla preparazione necessaria per affrontare le prove scritte in materie giuridiche nei concorsi.

Interviene il prof. Russo precisando che negli ultimi anni si è riscontrata una flessione per quanto riguarda i tirocini per laureati così come anche le scuole di specializzazioni, suggerisce quindi di incrementare i tirocini curriculari presso il Tribunale.

Interviene la dott.ssa Picozzi che, considerando l'informatizzazione dei servizi giuridici e giudiziari e la dematerializzazione degli atti, suggerisce di implementare le skills informatiche degli studenti per fornire loro una maggiore qualificazione e preparazione per affrontare nuovi metodi di lavoro.

Interviene la dott.ssa Di Marco che trova utile e necessaria la proposta dell'istituzione della Clinica legale. Infatti alla luce dell'esperienza con i tirocinanti e praticanti ciò che fin ora si è notato è la difficoltà del neolaureato a porre per iscritto un pensiero giuridico, ritiene quindi fondamentale aprire un percorso professionalizzante che possa colmare tali lacune.

Un altro fronte su cui l'università deve incidere è quello dell'informazione sulla digitalizzazione del processo telematico non soltanto nel processo civile, già ampiamente avviato, ma anche nel processo penale, per dare modo allo studente di conoscere il funzionamento degli uffici e di tutti quei sistemi che ormai sono strumenti indispensabili di lavoro.

Interviene il dott. Alessi il quale concorda sulle lacune riscontrate dagli altri componenti in merito alla capacità di scrittura degli studenti e auspica che il Corso di Studi e il Dipartimento, attraverso seminari e cliniche legali, portino avanti iniziative volte a superare tali *gap*.

Il Direttore Armando Plaia arriva alle 12.30 per un saluto agli intervenuti.

Prende la parola l'avv. Dario Greco il quale, preliminarmente offre al Corso di Studi il massimo supporto del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Palermo per la gestione di attività seminariali. Inoltre sottolinea le carenze linguistiche, grammaticali e sintattiche dei giovani laureati e le difficoltà di utilizzare nella ricerca giuridica le banche dati informatiche

Il dott. Parisi porta la sua esperienza con i neo assunti alla Banca di Italia riscontrando lacune anche nel campo dell'internazionalizzazione; infatti pur trattandosi di studenti laureati con il massimo dei voti, spesso hanno una scarsa conoscenza delle lingue straniere, utili nell'espletamento delle loro funzioni.

La prof.ssa De Marco conclude informando i componenti del comitato che da quest'anno è stata introdotta come materia obbligatoria *Information literacy*, attraverso la quale gli studenti del I anno ricevono dai bibliotecari di Ateneo

